

DOCENTE: MARIA GRAZIA SORGENTE		MATERIA: LINGUA INGLESE
A.S. 2016 -2017	CLASSE 1A ITA	
1. SITUAZIONE DI PARTENZA		
Livello della classe	Comportamento	N.° ALLIEVI Osservazioni :
<input type="checkbox"/> Medio-alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-basso <input checked="" type="checkbox"/> Basso	<input type="checkbox"/> Vivace <input type="checkbox"/> Tranquillo <input type="checkbox"/> Passivo <input checked="" type="checkbox"/> Problematico	N. 18 (3 assenti) 1 DSA – 8 Stranieri
Strumenti utilizzati per l'analisi <input checked="" type="checkbox"/> test d'ingresso <input checked="" type="checkbox"/> osservazione <input type="checkbox"/> verifiche alla lavagna <input checked="" type="checkbox"/> questionari <input checked="" type="checkbox"/> dialogo <input type="checkbox"/> Altro _____		
2. COMPETENZE		
utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		
3. CONOSCENZE		
4. ABILITA'		
<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.</p> <p>Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità.</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.</p> <p>Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.</p> <p>Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.</p>		



Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori. Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.

Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.

Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.

Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti. Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.

5. CONTENUTI (i contenuti essenziali sono esplicitati nelle programmazioni di dipartimento)

STRUTTURE MORFOSINTATTICHE

Personal pronouns subject and object

To be: simple present

Question words

Definite and indefinite articles

Adjectives

Saxon Genitive

Possessive adjectives

To have: simple present

Plural of nouns

There is / There are

Prepositions of place, movement and time

Demonstratives

Imperative: positive and negative

Simple Present: affirmative, negative, interrogative forms Short answers

Some - any - no

Present continuous: affirmative, negative, interrogative forms Countable and uncountable nouns

Much / many/ a lot of

Simple Past (regular and irregular verbs): affirmative, negative, interrogative forms

FUNZIONI

Saluti informali

Dare informazioni personali

Localizzare oggetti e luoghi nello spazio

Presentarsi e presentare persone

Descrivere luoghi, paesi e nazionalità

Dire /Chiedere l'ora

Parlare di quantità e possesso

Esprimere la capacità di fare qualcosa

Sapersi rapportare nelle situazioni di vita quotidiana

Parlare di azioni abituali

Parlare di azioni in corso di svolgimento

Parlare di eventi passati



6. METODI

- ☒ Lezione frontale
- ☒ Lavori di gruppo
- ☐ eterogenei al loro interno
- ☐ per fasce di livello
- ☐ altro
- ☐ Altro

7. STRUMENTI

Attività di recupero e sostegno

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche scritte

- ☒ Quesiti (Q)
- ☒ Vero/falso (V/F)
- ☒ Scelta multipla (SM)
- ☒ Completamento (C)
- ☐ Libero (L)
- ☐ Altro

Verifiche orali

- ☒ Interrogazione (I1)
- ☒ Intervento (I2)
- ☒ Dialogo (D1)
- ☐ Discussione (D2)
- ☐ Ascolto (A)
- ☐ Altro

Periodo: Durante ogni lezione.

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto | <input type="checkbox"/> film |
| <input type="checkbox"/> Stampa specialistica | <input type="checkbox"/> documentario |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scheda predisposta dall'insegnante | <input type="checkbox"/> filmato didattico |
| <input type="checkbox"/> Computer | <input type="checkbox"/> altro |
| <input type="checkbox"/> Uscite sul territorio | |
| <input type="checkbox"/> Altro | |

Criteri di valutazione

Per gli alunni “neo arrivati” è indispensabile la stesura di un Piano Educativo Personalizzato che preveda sia l’adattamento dei programmi, sia il tener conto delle difficoltà connesse alla acquisizione in fieri di competenze linguistiche (di lettura, di espressione, di padronanza dei linguaggi disciplinari). In ogni caso, per tutti gli alunni stranieri per lingua e cultura di origine, indipendentemente dal vincolo dei 2 anni, si terrà conto delle specificità lavorando sui nuclei tematici fondamentali e accentuando l’aspetto processuale della valutazione anche rispetto agli aspetti sommativi.

Per gli alunni che seguono un percorso legato agli obiettivi minimi si tiene presente la necessità di confrontarsi con l’esame di stato conclusivo e con la equipollenza del titolo. La proposta di voto è di competenza del docente di materia che, nell’avanzare la proposta, raccoglie il contributo indispensabile dell’insegnante di sostegno (con il quale avrà collaborato in corso d’anno) per gli aspetti di natura metodologica, avendo come punto di riferimento il PEI.

Per gli alunni che seguono un percorso di tipo differenziato il riferimento indispensabile è il PEI nel quale vengono descritti analiticamente tutti i processi didattici (contenuti, metodologie, verifiche, tempi, ...). Gli elementi della valutazione di fine periodo sono concordati con il docente di sostegno di area disciplinare.

Per i Disturbi Specifici di Apprendimento, l’applicazione delle misure compensative e dispensative viene descritta nel Piano Educativo Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe che fa da riferimento per l’intera valutazione. Per tutti i casi citati in precedenza è indispensabile il rapporto continuo e formale con la famiglia. La valutazione sommativa terrà conto, inoltre, di parametri quali interesse, impegno, partecipazione attiva e comportamento corretto.

ATTIVITA’ AGGIUNTIVE E PROGETTI

potenziamento delle abilità di base degli alunni stranieri

partecipazione a visite guidate: fattorie didattiche: miele ed api- presso “La Morella” Battipaglia

attività: dall’uva al vino;

l’oliveto;

le erbe aromatiche e officinali

la lavorazione del pane;

le api ed il miele.

Olio e dintorni;

Visite settoriali presso aziende del territorio

Progetto: la serra scolastica.

Misure
dispensative/compensative
Ove dovesse occorrere un
caso di DSA L.170

Si adotteranno a seconda del caso le seguenti misure:

- Dispensare dai compiti a casa o in classe;
- Dispensare dalla lettura in classe ad alta voce;
- Dispensare dall’esercizio scritto;
- Dispensare da test a tempo;
- Compensare assegnando un maggior tempo per lo svolgimento di una prova;
- Compensare con materiale preparato dal docente o preso da fonti idonee;
- Compensare con l’ausilio del compagno affidabile e generoso;
- Compensare esigendo solo risposta orale;
- Compensare con adeguati mezzi multimediali;
- Sintonizzatore vocale, domande con risposte a scelta o vero/falso, mappe concettuali e le sue applicazioni.

BES (bisogni educativi speciali)

Saranno individuati Piani Educativi Personalizzati dai Consigli di classe, così come definito nel Piano di Inclusione